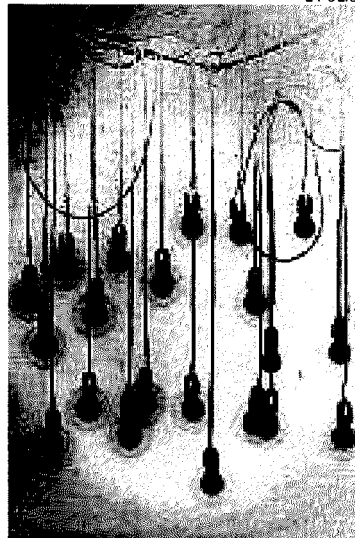


L'artista torinese vincitore della prima edizione del concorso sul contemporaneo

Via al "Premio Terna" Bergantini sul podio

■ **Energia: Umanità = Futuro: Ambiente. La proporzione per una nuova estetica, è il tema del Premio Terna 02 per l'arte contemporanea, e anche il titolo della mostra che presenterà al Tempio di Adriano a Roma da stasera al 15 gennaio 2010 le 14 opere vincitrici della seconda edizione del Premio e le 43 opere degli artisti di fama che hanno partecipato al concorso. Come nella scorsa edizione artisti emergenti, giovani e meno giovani, a cui erano riservate le categorie Megawatt, Gigawatt e Connectivity (riservata ai residenti a New York), esporranno i propri lavori accanto a quelli dei "big" dell'arte contemporanea italiana che hanno partecipato al concorso nella categoria a invito, Terawatt. Protagonisti dell'evento espositivo i vincitori delle quattro categorie in gara, tra le oltre 3.500 opere iscritte. I primi premi sono andati a: Alberto Garutti di Milano per la categoria Terawatt con l'opera "Temporali"; Simone Bergantini di Torino per la categoria Gigawatt con l'opera "Work N.77"; Stefano Cagol per la categoria Megawatt, con l'opera "Dissoluzione di luce"; Francesco Simeti per la categoria Connectivity, con l'opera "Esercizio #2", e a Michele Manzini, vincitore del Premio online, con l'opera "Untitled (# 87)" (la votazione del pubblico che si è svolta dal 10 al 20 ottobre sul sito www.premioterna.com). ■**



E POLIS

► L'opera di Bergantini

